

## Ma solo una volta su dieci i medici perdono cause penali

— FIRENZE —

**SOLO UNA** causa penale su 10 viene persa dai medici, mentre nelle cause civili è più facile che un paziente riesca a ottenere un risarcimento seppur minimo. Convieni essere sicuri delle proprie ragioni prima di denunciare un presunto comportamento scorretto di una struttura o di un singolo professionista. «Negli ultimi anni — spiega il chirurgo Maurizio Maggiorotti (**nella foto**) — c'è stato un forte incremento di querele e denunce: la gente è impaurita da una percezione dell'errore medico sovradimensionata. E' un costume importato dagli Usa e portato a livelli inaccettabili». Maggiorotti è il presidente dell'associazione nazionale Amami che offre un pronto

**CONTENZIOSO**  
**«Forte incremento di denunce e querele perchè la gente è impaurita»**

soccorso legale gratuito agli oltre 35mila medici iscritti. «Il nostro obiettivo — continua — è aiutare chi viene accusato ingiustamente, chi subisce danni professionali e personali incalcolabili. Ma diamo un primo aiuto a tutti». Al fianco dei medici ci sono le assicurazioni delle strutture sanitarie che tutelano i dipendenti e che spesso i professionisti associano a un'assicurazione integrativa per colpa grave. «Ma non c'è una normativa — dice Maggiorotti — che obblighi le strutture all'assicurazione e di conseguenza permetta di calmierare i prezzi, per cui ci ritroviamo a pagare polizze da 10mila euro l'anno che pochi si possono permettere».

**Manuela Plastina**

